

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Via Emanuele Mola 19 70121 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)				
	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.815.391,42		2.332.864,53
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	4.665.391,42		2.170.764,53	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	2.804.500,00		881.015,58	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	1.443.718,08		891.284,42	
c4) contributi dall'Unione Europea	417.173,34		398.464,53	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.150.000,00		162.100,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		173.131,53		186.343,33
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	173.131,53		186.343,33	
Totale valore della produzione (A)		5.988.522,95		2.519.207,86
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		5.031.006,59		1.412.326,15
a) erogazione di servizi istituzionali	4.725.839,59		1.205.280,27	
b) acquisizione di servizi	232.065,00		136.858,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	59.890,00		60.993,91	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	13.212,00		9.193,97	
8) per Godimento beni di terzi		16.616,00		16.416,00
9) per il personale		866.583,66		974.984,66
a) salari e stipendi	625.732,27		707.093,01	
b) oneri sociali	174.448,61		195.311,36	
c) trattamento fine rapporto	56.461,06		62.841,42	
d) trattamento di quiescenza e simili	9.941,72		9.738,87	
e) altri costi	-		-	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.213,29		333,70
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400,00		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.129,40		333,70	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	683,89		0,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		71.103,41		111.226,41
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	62.175,54		62.175,54	
b) altri oneri diversi di gestione	8.927,87		49.050,87	
Totale costi (B)		5.987.522,95		2.515.286,92
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.000,00		3.920,94
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		12.000,00		25.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	12.000,00		25.000,00	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		0,00
a) interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		0,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +17 bis)		12.000,00		25.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 -19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		-
Risultato prima delle imposte		13.000,00		28.920,94
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		13.000,00		26.000,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		2.920,94

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudente valutazione dei proventi e del principio del pareggio. L'impostazione di questo documento - è utile sottolinearlo ancora una volta - risente delle importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative, con un taglio progressivo giunto al 50% nel 2017, taglio che ha portato alla conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione Regionale.

Va inoltre ricordato che dal 2011 le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato dello stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009 e sono, quindi, assoggettate all'applicazione di un numero crescente di misure di contenimento della spesa pubblica, oltre che di un conseguente aggravio degli appesantimenti burocratici; un peso crescente che la struttura attuale - una compagine snella e focalizzata sull'operatività come quella stratificatasi per *necessità di mercato*, per spirito di servizio e per obblighi di legge negli ultimi anni - gestisce con una certa difficoltà.

L'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio.

Anche questo esercizio vede lo staff di Unioncamere Puglia impegnato in iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e soprattutto da organismi esterni, pubblici e privati. Oltre ai suddetti progetti, per il 2022 sono state prese in considerazione attività ormai consolidate nel tempo e basate su convenzioni; interventi che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati da molti anni (come, ad esempio, l'intesa con la Regione Puglia per la promozione dei prodotti agroalimentari); di tutte le iniziative si fornisce indicazione nelle relative voci di entrata e di uscita.

Il preventivo 2022 continua a caratterizzarsi per la forte e costante riduzione negli anni delle entrate di fonte camerale. Grazie alle attività, progetti ed iniziative che si sono attivati negli anni, Unioncamere Puglia è andata ben oltre il tetto del 50% imposto dalla normativa, attestandosi rispetto al 2014 (ultimo anno prima della riduzione del diritto annuale) a una riduzione delle entrate dalle Camere associate di ben il 69%. Tale risultato è particolarmente significativo se si considera che la pandemia ha di fatto bloccato molte attività, spostandone nel tempo gli effetti, anche economici.

Per l'esercizio preso in considerazione, a fronte di un possibile contributo di € 1.225.000 (pari al 50% di quello versato nel 2014), l'ammontare del contributo complessivo che le 5 camere associate dovranno versare ad Unioncamere Puglia subisce un'ulteriore riduzione, attestandosi sull'importo di € 760.000.

La situazione di emergenza da Covid 19 e la conseguente crisi sanitaria ed economica internazionale hanno ovviamente influenzato la predisposizione di questo bilancio. In particolar modo l'attività promozionale, essenzialmente costituita dalla partecipazione a fiere ed eventi nazionali e internazionali, al momento è ancora molto incerta, in attesa che la situazione sanitaria migliori grazie anche alla nuova campagna vaccinale.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Per quanto riguarda i molteplici progetti comunitari cui Unioncamere Puglia partecipa, si evidenzia che gli stessi hanno subito un rallentamento della loro realizzazione negli anni 2020-21, sempre a causa della pandemia, e si ipotizza di poterli realizzare interamente in questo esercizio, sempre che le condizioni sanitarie lo consentano.

Le singole voci di bilancio sono state particolarmente incrementate perché ai budget di competenza dell'esercizio sono state aggiunte le quote residue di attività non realizzate negli anni passati, che si spera di poter completare nel 2022.

L'attuale situazione ha consentito l'inserimento di altre iniziative (quali i consueti progetti a valere sul Fondo Perequativo di Unioncamere nazionale e altre attività progettuali, che quasi certamente partiranno entro l'esercizio in corso) che - come per gli scorsi anni - potranno apportare nuove risorse a vantaggio del bilancio e consentiranno la realizzazione di nuove iniziative e servizi a supporto di settori strategici per l'economia regionale, quali il turismo, le infrastrutture e la logistica, l'economia circolare, etc.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2022 ammonta a complessivi € 5.988.522,95; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dai contributi della Regione Puglia, pari ad € 2.804.500,00.

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) contributi in conto esercizio

c2) Contributi Regione Puglia

€ 2.804.500,00

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà, che vuole il trasferimento di competenze a quegli Enti in possesso del know how necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

La Regione Puglia approverà a breve una nuova DGR contenente il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, riformulato alla luce della nuova situazione post pandemia da Covid-19 e tenendo presente i protocolli di sicurezza in materia di realizzazione di eventi fieristici emanati dal Governo. Nelle more dell'approvazione del documento programmatico, che rappresenta un elemento fondamentale a sostegno del comparto produttivo agricolo e dal quale scaturirà la consueta convenzione con Unioncamere Puglia, la Regione, con pec dell'11 novembre u.s., ha confermato la volontà di proseguire nel rapporto di collaborazione in atto, approvando il programma promozionale proposto da Unioncamere Puglia e il relativo budget, confermando altresì l'impegno finanziario regionale nella stessa misura dell'anno 2021.

Tale collaborazione rientra in quelle previste dall'Art. 15 della L.241/1990, che disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni - sotto forma di risorse umane, costi generali, ecc., dietro ristoro di una quota economica pari a quella degli scorsi esercizi.

Il valore complessivo dell'accordo concordato ammonta a €4.129.241,00 e sarà sostenuto per €2.900.000,00 dalla Regione, di cui € 2.780.000,00 per la realizzazione di fiere ed eventi e €120.000,00 per rimborsi e consulenze. La rimanente parte sarà coperta dai contributi delle aziende (€1.150.000,00)

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

e da una quota a carico di Unioncamere Puglia rappresentata da costi figurativi relativi al personale interno e spese generali (€ 79.241,00).

Specifica dei costi

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalimentari
Esecuzione programma eventi	3.930.000	-	-	3.840.000	2.780.000		1.150.000
- Attività A.1 a parziale carico Regione	2.020.000	-	-	2.020.000	870.000		1.150.000
- Attività A.2 a totale carico Regione	810.000	-	-	810.000	810.000	-	
- Attività B)	700.000	-	-	700.000	700.000	-	
- Attività C)	250.000	-	-	250.000	250.000	-	
- Attività D)	150.000	-	-	150.000	150.000	-	
Personale interno Unioncamere	122.369		16.872	139.241	70.000	69.241	
Consulenti ed esperti	0	20.000		20.000	20.000		
Missioni	30.000	-	-	30.000	30.000	-	
Spese generali	10.000	-	-	10.000	-	10.000	
TOTALE	4.092.369	20.000	16.872	4.129.241	2.900.000	79.241	1.150.000

Per l'esercizio 2022, inoltre, è stato previsto un ulteriore residuo finanziamento di € 24.500,00 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico per la realizzazione dell'Osservatorio sull'Artigianato. Con Delibera di Giunta Regionale n.1277 del 28.07.2021 è stata ratificata e ha preso avvio una collaborazione biennale fra Regione Puglia e Unioncamere Puglia, finalizzata al lancio di un "Osservatorio dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese". Questa attività prevede la realizzazione di una preliminare indagine statistico economica sul settore specifico e la successiva pubblicazione dei dati su un'apposita piattaforma web, al fine di informare, sviluppare e promuovere all'estero l'artigianato pugliese

c3) Contributi da altri Enti Pubblici

€ 1.443.718,08

Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2022, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	2.804.500,00
Contributi Fondo Perequativo Unione Italiana	€	683.718,08
Contributi dall'Unione Europea	€	417.173,34
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.150.000,00
Altri ricavi e proventi	€	173.131,53
Proventi finanziari	€	<u>12.000,00</u>
Totale	€	5.240.522,95

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 6.000.522,95 (Costi della produzione € 5.987.522,95 e Oneri tributari €13.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di € 760.000,00 (€ 6.000.522,95 - € 5.240.522,95).

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Il Decreto Legislativo 23/2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto alcune nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce infatti che la dotazione finanziaria di Unioncamere Puglia è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2020, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2022:

	<u>Contributi e trasferimenti statali</u>	<u>Diritto annuale</u>	<u>Diritti di segreteria</u>	<u>Totale entrate</u>	<u>Spese riscossione F24</u>	<u>Accantonamento fondo svalutazione crediti</u>	TOTALE BASE IMPONIBILE
BARI	0,00	13.181.336,19	5.256.387,65	18.437.723,84	43.971,46	4.046.113,85	14.347.638,53
BRINDISI	0,00	3.271.742,60	1.130.673,35	4.402.415,95	9.902,03	1.513.179,15	2.879.334,77
FOGGIA	0,00	5.935.246,41	1.978.119,43	7.913.365,84	12.480,30	1.880.606,61	6.019.918,93
LECCE	0,00	6.630.547,45	2.520.848,24	9.151.395,69	20.984,01	2.760.015,62	6.370.396,06
TARANTO	0,00	4.818.552,70	1.524.293,93	6.342.846,63	13.971,10	2.191.045,07	4.137.830,46
	-	33.837.425,35	12.410.322,60	46.247.747,95	101.668,90	12.390.960,30	33.755.118,75

Affinché possa essere raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 760.000,00, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,312% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

	CONTRIBUZIONI ANNO 2022	CONTRIBUZIONI ANNO 2021	DIFFERENZA	% CONTRIBUZIONE 2021
	2,252%	2,312%		
BARI	€ 323.038,57	€ 337.926,08	-€ 14.887,51	42,51
BRINDISI	€ 64.828,52	€ 68.291,26	-€ 3.462,74	8,53
FOGGIA	€ 135.539,10	€ 140.079,35	-€ 4.540,25	17,83
LECCE	€ 143.430,13	€ 162.364,56	-€ 18.934,43	18,87
TARANTO	€ 93.163,68	€ 111.338,75	-€ 18.175,07	12,26
	€ 760.000,00	€ 820.000,00	€ 60.000,00	100,00

L'aliquota di contribuzione diminuisce lievemente rispetto al passato esercizio, passando da 2,312% al 2,252%. Le quote dovute dalle Camere di Commercio per l'anno 2022 si riducono di € 60.000,00. La voce più significativa dei proventi è assicurata per il 42,51% dalla Camera di Commercio di Bari.

L'effettivo versamento delle quote associative delle Camere di Commercio pugliesi non avviene, per intero, contestualmente all'avvio delle prime fasi di organizzazione delle attività programmate che, al contrario, comportano un immediato esborso di risorse.

Per gestire in maniera adeguata la diversa manifestazione temporale tra entrate ed uscite, e per garantire la realizzazione delle iniziative, l'Unione regionale adotta una pratica, consolidata negli anni, di utilizzare per i primi mesi dell'anno le risorse finanziarie degli anni precedenti in modo da attuare, senza ritardi, le attività programmate.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Contributi Fondo Perequativo

Nel 2021 Unioncamere Puglia ha visto finanziare al 100% cinque iniziative nell'ambito del Fondo Perequativo 2019/2020 dell'Unione Nazionale. Tre di essi sono a piena titolarità di Unioncamere Puglia, ovvero:

1. "Sostegno al Turismo". Obiettivo principale dell'attività progettuale è quello di assistere le imprese e gli operatori del turismo italiano nella gestione della crisi e nella pianificazione della ripartenza alla luce delle gravi difficoltà economiche e sociali che hanno investito il settore a livello mondiale.
2. "Sostenibilità ambientale". Questo progetto, giunto alla sua seconda edizione, è finalizzato a realizzare azioni per la promozione dell'economia circolare, con l'obiettivo di accrescere i servizi delle Camere sui temi dell'economia circolare, con la realizzazione di iniziative sperimentali di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese.
3. "Infrastrutture". Obiettivo del programma è mettere il Sistema camerale nelle condizioni di partecipare attivamente alla ripresa del Paese - nel post-Pandemia - fornendo analisi, ipotesi d'intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali e immateriali.

Altri due progetti sono invece a titolarità esclusiva delle Camere di Commercio, con Unioncamere Puglia che ha il ruolo di coordinamento generale e della gestione contabile delle iniziative, e cioè:

1. "Giovani e mondo del Lavoro". Scopo principale del progetto è rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo per un più stretto collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppando nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo.
2. "Internazionalizzazione". Le iniziative previste per questa nuova edizione del progetto rispondono a due obiettivi centrali che sono sia quello di aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano.

I progetti, avviati nel 2021, si concluderanno nel 2022, assicurando entrate per contributi di competenza dell'esercizio per complessivi euro 683.718,08.

Nel prospetto che segue, vengono analizzati nel dettaglio i costi preventivati di competenza dell'esercizio e le relative quote di finanziamento:

Progetto	Budget 2022	Costi da sostenere	Costi Figurativi	Finanziamento Unione Italiana
Sostegno al Turismo	133.534,33	87.451,00	46.083,33	133.534,33
Sostenibilità Ambientale	88.093,75	60.750,00	27.343,75	88.093,75
Infrastrutture	149.240,00	123.240,00	26.000,00	149.240,00
Giovani e Mondo del Lavoro	193.000,00	193.000,00	-	193.000,00
Internazionalizzazione	119.850,00	119.850,00	-	119.850,00
	683.718,08	584.291,00	99.427,08	683.718,08

c4) Contributi dall'Unione Europea

€ 417.173,34

La previsione si riferisce ai contributi dell'Unione Europea per la partecipazione di Unioncamere Puglia a vari progetti comunitari a valere su varie linee di finanziamento. Il più importante che vede la partecipazione di Unioncamere Puglia ormai da molteplici anni è il progetto BRIDG€CONOMIES,

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

finalizzato allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI. Il finanziamento europeo previsto ammonta ad € 273.253,32 ed è pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2022 in € 455.422,20.

Unioncamere Puglia è inoltre assegnataria, insieme ad altri partner di cui il capofila è il Ministero dell'Economia della Repubblica del Montenegro, di fondi europei per la realizzazione del progetto "SMART ADRIA Blue Growth". Il progetto ha l'obiettivo di creare una strategia a lungo termine per potenziare la cooperazione e la competitività transfrontaliera delle PMI, promuovendo le condizioni per la crescita nel settore Blue Growth. Le attività, che si sarebbero dovute realizzare nel biennio 2020-2021, hanno subito un rallentamento a causa del persistere della situazione pandemica e si spera di poterle concluderle nel 2022. Il Budget complessivo assegnato a Unioncamere Puglia è pari ad € 241.554,29 ed è finanziato al 100% (per l'85% da fondi di programma e per il 15% dal fondo CIPE), mentre la quota residua di competenza dell'esercizio 2022 ammonta ad € 143.920,02.

f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi € 1.150.000,00

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di stand personalizzati all'uso e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione è stata formulata sulla base dei presunti ricavi che si prevedono di realizzare e delle adesioni già pervenute per la partecipazione a manifestazioni 2022.

5) Altri ricavi e proventi

b) altri ricavi e proventi € 173.131,53

La previsione considera le somme spettanti a Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi e oneri correlati, relativi al proprio personale dipendente impiegato nella realizzazione delle attività promozionali. L'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base della convenzione in essere, riconoscerà all'Unione, per l'anno 2021, un rimborso parziale nella misura massima di € 70.000 dei costi totali di personale che questa sosterrà per n.8 unità di vario livello che sarà impegnato complessivamente per circa 3.900 ore nel 2022 con un costo totale pari a € 139.241,00. La quota di costo di personale a carico del bilancio dell'Ente, unitamente ad una parte di spese generali e di funzionamento addebitabile alle attività promozionali, costituiscono la quota di finanziamento a carico di Unioncamere Puglia.

La Regione Puglia riconoscerà, sempre in base alla predetta convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€ 30.000,00) e per consulenze tecniche nell'organizzazione di eventi promozionali (€ 20.000,00).

È stata da poco formalizzata una convenzione tra la Regione Puglia (Assessorato allo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro), Unioncamere Puglia le Camere di Commercio pugliesi e ANCI, per la gestione ed erogazione delle risorse regionali relative al contributo a fondo perduto per gli ambulanti di cui all'art. 41 della Legge Regionale n.35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

La Regione riconoscerà ad Unioncamere Puglia il rimborso delle spese relative alla piattaforma informatica, realizzata da Infocamere, oltre a un parziale rimborso dei costi per il personale camerale che sarà dedicato alla selezione delle imprese beneficiarie, come da criteri stabiliti dal relativo bando. Le somme impegnate dalla Regione ammontano complessivamente a € 40.000,00, i rimborsi di competenze dell'esercizio sono pari ad € 32.700,00.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Unioncamere Puglia ha inoltre realizzato negli anni 2020-21, in qualità di soggetto attuatore, numerosi progetti comunitari presentati dalla Camera di Commercio di Bari, che sin dalla loro stesura avevano visto l'Unione quale "Implementing Agency". Le iniziative, molte delle quali a valere sul programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020, sono rivolte in particolar modo alle imprese del territorio regionale pugliese, in special modo a quelle attive nei settori delle key enabling technologies, turismo, ict, logistica, agri-food, sanità e formazione. La Camera di Commercio di Bari, considerato il forte impatto internazionale dei progetti, ha ritenuto strategico ampliare il proprio raggio di azione e gli impatti dei progetti a tutto il sistema regionale d'impresa.

Le azioni affidate a Unioncamere Puglia, illustrate nella Convenzione con la CCIAA di Bari, sono relative a capacity building, coinvolgimento di imprese e stakeholder regionali, comunicazione ai media e sui social network, mappatura dei fabbisogni di innovazione e formazione a livello regionale/nazionale/internazionale, organizzazione di eventi informativi e azioni di match fra domanda e offerta di vari settori economici a livello regionale e CBC. Per quasi tutti i progetti approvati, le iniziative programmate sono state concluse nel 2021, ad eccezione del progetto "Orco Dygitsis" che a causa della pandemia ha subito rallentamenti ed è slittato al 2022. Per tali attività, la Camera di Commercio di Bari riconoscerà il rimborso delle retribuzioni e agli oneri relativi al personale impegnato nelle attività, per un importo previsto pari ad € 20.000,00.

Per altri rimborsi e proventi diversi, infine, è prevista un'entrata di € 431,53.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli oneri previsti per l'anno 2022 ammontano a € 5.987.522,95, sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

7) per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali € 4.725.839,59

Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali

Per la realizzazione delle iniziative inserite nel programma promozionale e delle azioni collaterali a supporto delle stesse è prevista la complessiva spesa di € 3.840.000,00. La spesa è ripartita per le seguenti attività previste in convenzione:

– Spese per l'Organizzazione di Mostre e Fiere	€	2.020.000,00
– Spese per l'Organizzazione di Eventi Collaterali	€	510.000,00
– Spese per l'Organizzazione Eventi On-line	€	300.000,00
– Spese per l'Organizzazione Mostre ed Eventi di interesse Regionale	€	700.000,00
– Spese per Contributi Regionali a Soggetti Pubblici e privati	€	250.000,00
– Spese per Azioni inerenti l'educazione alimentare ed ambientale	€	150.000,00

In base alla suddetta convenzione, Unioncamere Puglia svolgerà tutte le attività programmate in nome e per conto della Regione Puglia. La spesa relativa alle iniziative di promozione sarà, come innanzi detto (V. entrate c2), interamente coperta dal contributo della Regione Puglia e delle aziende partecipanti, senza alcun esborso da parte dell'Ente, salvo per una quota di costi relativi alla struttura e al personale impegnato nello svolgimento delle attività previste.

Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 60.000,00. Tale sede distaccata si prefigge da tempo molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

L'esercizio 2022 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, la partecipazione ad alcuni progetti, che potranno consentire anche all'ottenimento di fonti di finanziamento per la gestione della sede.

La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) e italiane in loco. Le imprese pugliesi usufruiscono di informazioni e servizi gratuiti - qualora il servizio stesso non comporti costi esterni per consulenze specialistiche, ecc. - che permettono di affrontare il mercato balcanico in maniera più puntuale, consapevole ed efficace

Si fornisce in dettaglio, nella pagina seguente, l'analisi della previsione delle spese per il funzionamento della sede.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	PREVISIONE 2022		PRECONSUTIVO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ENTRATE				
CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI E SERVIZI				
Assistenza e servizi imprese ed Enti	€ 1.300,00		€ 1.200,00	
Progetto Infrastrutture Fondo Perequativo nazionale	€ 10.000,00			
BRE- Business Register Empowerment Project			€ 8.232,00	
		€ 11.300,00		€ 9.432,00
CONTRIBUTI				
Contributo in c/esercizio Unioncamere Puglia	€ 60.000,00		€ 63.805,80	
Contributi per la Realizzazione di Progetti			€ 0,00	
Altri Contributi			€ 0,00	
		€ 60.000,00		€ 63.805,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A)		€ 71.300,00		€ 73.237,80
SPESE				
SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Affitto Locali	€ 19.200,00		€ 19.200,00	
Spese telefoniche/Internet/Mobile	€ 2.600,00		€ 2.628,06	
Energia, Acqua, Condizionamento	€ 1.800,00		€ 1.800,00	
Materiali di consumo e cancelleria	€ 1.500,00		€ 1.010,00	
Commissioni bancarie	€ 300,00		€ 156,00	
Spese di rappresentanza	€ 300,00		€ 350,00	
Varie spese per manutenzione ufficio	€ 1.500,00		€ 3.052,44	
Spese Pulizie, materiali ausiliari pulizia	€ 250,00		€ 171,90	
Rimborsi Spese Personale/ Spese varie per logistica (spostamenti in Albania del personale, diaria, taxi, trasporti ecc.)	€ 1.000,00		€ 325,80	
		€ 28.450,00		€ 28.694,20
CONSULENZE				
Consulenze legali	€ 1.500,00		€ 700,00	
Consulenza contabile/fiscale	€ 4.800,00		€ 4.800,00	
		€ 6.300,00		€ 5.500,00
PERSONALE				
Stipendi personale	€ 25.550,00		€ 22.860,00	
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 7.000,00		€ 5.211,60	

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

		€ 2.880,00		
COSTI PER SERVIZI AD IMPRESE ED ENTI, PROGETTI		€ 32.550,00		€ 30.951,60
BRE- Business Register Empowerment Project			€ 7.000,00	
Progetto Infrastrutture Fondo Perequativo nazionale	3.500,00		€ 1.000,00	
TASSE / IMPOSTE		€ 3.500,00		€ 8.000,00
Tasse comunali	€ 100,00		€ 92,00	
Sistema elettronico di fatturazione/ Domain Unioncamerepuglia/Proprietario Beneficiario	€ 400,00		€ 0,00	
		€ 500,00		€ 92,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (B)		€ 71.300,00		€ 73.237,80

Spese per i progetti finanziati dal Fondo perequativo

La spesa prevista è di € 584.291,00, per far fronte alle spese di realizzazione dei progetti finanziati dal Fondo di Perequazione 2019/20 dell'Unione Italiana, di cui si è data ampia informativa nella parte delle entrate della presente relazione. Le spese imputate si riferiscono esclusivamente alle spese di organizzazione e realizzazione delle attività programmate. Il contributo erogato dall'Unione Italiana a copertura totale dei costi, che si è detto pari a € 683.718,08, copre anche i costi relativi al personale di Unioncamere Puglia impegnato nelle attività progettuali, per un importo pari ad € 99.427,08.

Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari:

La previsione complessiva è pari a € 151.548,61 ed è riferita alle spese occorrenti a dare attuazione a quanto previsto dai progetti nazionali ed europei e dalle convenzioni di cui l'Unioncamere Puglia è beneficiaria.

La previsione di € 45.000,00 si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia a "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per supportarne la competitività e il trasferimento di tecnologie. L'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentata dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per il periodo 01/01/2022 - 30/06/2025, consorzio di cui fa parte Unioncamere Puglia e operante nell'ambito della rete "Enterprise Europe Network".

Si tratta, sostanzialmente, della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo, che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili. In dettaglio si riporta il budget di spesa previsto per l'anno 2021:

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2022
Personale	294.937,76
Viaggi	14.000,00
Eventi, comunicazione e promozione	45.000,00
Consulenze	13.000,00
Altri costi	0,00
Costi indiretti	88.484,44
	€ 455.422,20

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

(Pari al 60% dei costi ammissibili)

€ 273.253,32

QUOTA A CARICO UNIONCAMERE PUGLIA

(Pari al 40% dei costi ammissibili)

- Costi Indiretti € 88.484,44

- Coofinanziamento Unioncamere Puglia € 93.684,44

€ 182.168,88

€ 455.422,20

In tabella risultano previsti solo i costi relativi alla Realizzazione di eventi, comunicazione e promozione delle attività (€ 45.000,00), mentre quelli relativi ai viaggi (€ 14.000,00), alle consulenze (€13.000,00) ed al personale (€294.937,76), risultano doverosamente previsti in bilancio nelle rispettive voci di spesa. Inoltre, tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€ 88.484,44), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico dell'Unione regionale.

Si evidenzia inoltre che l'utilizzo di personale interno nella realizzazione delle attività progettuali fa sì che la rimanente quota di co-finanziamento del progetto a carico dell'Unione regionale sia interamente coperta da costi figurativi.

La seconda previsione si riferisce, invece, alle spese da sostenere per l'attuazione delle iniziative programmate dal progetto "SMART ADRIA Blue Growth", di cui si è fatta menzione nella parte delle entrate. Il Budget assegnato a Unioncamere Puglia di competenza dell'esercizio 2022 è pari ad €143.920,02, ed è così composto:

CATEGORIA	COSTI 2021
Personale	22.744,64
Costi indiretti	7.866,79
Viaggi	6.760,00
Assistenza tecnica	39.854,55
FLC	2.040,00
Meeting	2.000,00
Consulenza tecnica	15.594,75
Trendwatching	25.000,00
Materiale comunicazione	4.045,25
Altri Esterni	18.014,04
	143.920,02

La previsione imputata a detto capitolo di spesa per l'iniziativa è pari ad € 106.548,59 ed è stata determinata sottraendo dal budget totale di € 143.920,02 i costi di personale, quelli indiretti e di viaggio che trovano collocazione in altre voci di bilancio.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

b) acquisizione di servizi

€ 232.065,00

La voce in bilancio è riferita alla spesa necessaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa. La legge di Bilancio 2020, con i commi da 590 a 602, ha introdotto nuove disposizioni che razionalizzano e semplificano le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi. A decorrere dal 1° gennaio 2020, pertanto, tutti gli Enti e gli organismi, anche in forma societaria, di cui all'art.1, comma 2 della legge n. 196/2019, dovranno determinare i nuovi limiti di spesa sulla base delle nuove regole introdotte. La previsione è stata, quindi, formulata sulla base delle nuove norme e delle indicazioni fornite dal MEF con la circolare n. 11 del 09/04/2021, nonché dalle modifiche introdotte dall'art.53 comma 6 lett.b), del DL 77/2021, per quanto attiene la quantificazione della spesa per servizi informatici. E' stato predisposto all'uopo un apposito prospetto dimostrativo, che fa parte integrante della presente relazione, in cui vengono esplicitati i criteri di determinazione delle previsioni per ogni singola voce di spesa.

Una particolare menzione è da farsi per la previsione di € 116.500,00, presente in questa voce di spesa, destinata a far fronte ai fabbisogni di personale derivanti dalla realizzazione di specifici progetti.

Al fine di dare continuità al progetto presentato dal consorzio "BridgeEconomies" per la rete EEN, che richiede l'impiego di personale qualificato non presente interamente nell'organico dell'Ente - data l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni stante l'attuale blocco dalla legge di riforma del sistema camerale sarà data continuità al distacco, già attivato fino a febbraio 2022, di n.2 unità di personale, in possesso dei requisiti richiesti, in servizio presso Assonautica Italiana. L'Unione provvederà a rimborsare all'Organismo distaccante gli emolumenti e oneri correlati da questo sostenuti che, per l'esercizio 2022, sono stati previsti in €108.000,00. Per l'utilizzo, inoltre, di personale camerale impegnato nell'attività istruttoria delle pratiche a fondo perduto presentate dagli ambulanti, è stato previsto il rimborso di costi alle Camere della somma di € 8.500,00. Tale somma a totale carico della Regione Puglia verrà rimborsata dietro presentazione di apposite rendicontazioni.

c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro

€ 59.890,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione dei numerosi progetti regionali e comunitari. Anche la presente categoria di spesa rientra tra quelle soggette alle nuove norme di contenimento della spesa pubblica di cui innanzi si è detto e al cui prospetto occorre far riferimento per il dettaglio delle previsioni.

d) compensi ad organi amministrazione e controllo

€ 13.212,00

L'art. 4-bis del Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, stabilisce che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori sono svolti a titolo gratuito, la previsione per l'anno 2022 prevede, quindi, lo stanziamento relativo alle indennità e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori dei Conti e lo stanziamento per i rimborsi spese degli Organi Istituzionali.

La previsione è di € 13.212,00 ed è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale dell'11 dicembre 2019 in materia di determinazione delle indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle Unioni Regionali e dei criteri per il rimborso spese ai Componenti degli Organi Istituzionali.

Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

8) per Godimento beni di terzi € 16.616,00

La previsione comprende gli oneri per affitti passivi per € 15.800,00 e gli oneri per noleggio del fotocopiatore in uso agli uffici dell'Ente per € 816,00.

Gli importi relativi agli affitti passivi riguardano i canoni di locazione per la sede istituzionale dell'Ente e comprendono il canone di affitto ed oneri accessori, per l'anno 2021, dovuto alla Camera di Commercio di Bari per la sede di Via Emanuele Mola n.19.

Alla Camere di Commercio di Bari, oltre al canone mensile di € 1.300,00, l'Unione corrisponderà anche il rimborso delle spese relative alle utenze (acqua, energia elettrica, telefonia, rete dati) condizionamento, smaltimento rifiuti, pulizia e quanto altro dovuto per l'utilizzo dei locali, che sono state doverosamente previste nelle rispettive voci di appartenenza.

9) per il personale € 866.583,66

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro è regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La sezione *salari e stipendi*, pari a € 625.732,27, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per il Segretario Generale e per n.13 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa € 174.448,61. La voce è comprensiva del contributo annuale alla Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) per il personale Quadro in servizio, dei contributi al Fondo Est per il personale impiegatizio, del contributo alla Cassa Autonoma Assistenza Integrativa dei Giornalisti italiani (CASAGIT) per la dipendente Maralfa, dei fondi di previdenza e assistenza per il personale dirigente, così come previsto dai relativi CCNL di settore applicati al personale, nonché il costo annuo relativo al versamento I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro);

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 56.461,06.

Per *trattamento di quiescenza e simili* è stata prevista la somma di € 9.941,72 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL Giornalistico e dal CCNL dirigenti del terziario.

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

10) ammortamenti e svalutazioni € 2.213,29

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti.

I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali. In dettaglio:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni immateriali di cui si prevede l'acquisto nel 2022 ed è pari a € 400,00;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la previsione è riferita a tutti i beni materiali acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2022 ed è pari a € 1.129,40.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 683,89 ed è stato determinato applicando la massima percentuale fiscalmente deducibile dello 0,5% ai crediti verso clienti in essere al 30/11/2021 e pari ad € 136.778,54.

14) oneri diversi di gestione

€ 71.103,41

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Come innanzi si è detto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono state introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto un versamento al Bilancio dello stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento della spesa susseguitesesi nel corso degli anni cui all'allegato A del comma 590 della legge n.160\2019, incrementato del 10%.

La previsione complessiva ammonta a € 62.175,54 ed è così determinata:

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i>	1.571,06	157,11	1.728,17
<i>Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)</i>	33.230,00	3.323,00	36.553,00
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	1.513,75	151,38	1.665,13
<i>Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)</i>	7.908,44	790,84	8.699,28
<i>Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)</i>			
<i>Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)</i>			
Totale	44.223,25	4.422,33	48.645,58
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	12.299,96	1.230,00	13.529,96

b) altri oneri diversi di gestione

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 8.927,87, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 1.000,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG. (€ 300,00);
- Acquisto abbonamenti e riviste (€ 750,00);
- Materiale di consumo (€ 100,00);
- Diritti di Segreteria (€ 100,00);
- Diritti ANAC (€ 500,00);
- Spese generali varie (€ 150,00);

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

- TARI (€ 2.600,00);
- Diritto Annuale CCIAA(€ 18,00);
- Multe e Sanzioni (€ 500,00);
- Tassa Vidimazione Registri(€ 309,87).

La voce comprende, altresì, la previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, di importo totale pari ad euro 2.600,00 e si riferisce alla quota associativa dovuta a Assonautica Nazionale.

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2022 evidenzia proventi per € 5.988.522,95 ed oneri per €5.987.522,95, determinando un avanzo di € 1.000,00.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 12.000,00, determinato dall'importo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente.

IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2022

Il preventivo economico 2022 chiude in pareggio, conseguito sommando al disavanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato sulla base della necessità di provvedere alla sostituzione delle apparecchiature informatiche e dei relativi software in uso presso la sede dell'Ente. Purtroppo il cambio delle apparecchiature, già previsto nel 2021, non è stato effettuato a causa della pandemia e i necessari aggiornamenti informatici sono slittati al 2022 e graveranno in toto sul presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali: la previsione per l'anno 2022 è di complessivi € 2.000 e riguarda i *software* specifici richiesti dalle aree aziendali, ovvero l'implementazione dei programmi per le macchine informatiche.

Immobilizzazioni materiali: la previsione per l'anno 2022 è di complessivi € 6.000; tale voce comprende le previsioni afferenti le attrezzature e macchine d'ufficio, mobili e arredi.

Immobilizzazioni finanziarie: la previsione per l'anno 2022 è di € 2.000 ed è riferita alla sottoscrizione di quote di capitale sociale di due società del sistema camerale, strumentali per il raggiungimento delle finalità dell'Ente, Infocamere ScpA e Uniontrasporti Scarl; l'acquisizione delle quote, che porterà notevoli vantaggi anche di natura economica, avverrà secondo le procedure di rito e previo parere del Collegio dei Revisori.

La somma totale prevista per gli investimenti è di € 10.000,00. Si precisa che tale posta non ha impatto sul preventivo economico, se non per la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che graverà sull'esercizio.

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel preventivo economico per l'anno 2022 risulta un fabbisogno di finanziamento pari a €10.000,00. Tale fabbisogno potrà essere coperto utilizzando gli avanzi di gestione

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

patrimonializzati degli esercizi precedenti che al 31/12/2021 ammontavano a € 1.070.364,00, perciò largamente sufficiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2022.